

Crédit agricole, siglata l'intesa: mille uscite e 700 assunti



**Niente accordo in Abi
sul green pass,
respinte le proposte
sindacali sui tamponi,
ci si atterrà al decreto**

Credito

**Via libera alla piattaforma
per le Bcc, chiesti
190 euro di aumento**

Cristina Casadei

C'è un rapporto che sfiora l'uno a uno, ossia un'assunzione o stabilizzazione ogni uscita, nel nuovo accordo siglato dal Crédit Agricole con Fibi, First Cisl, Fisac Cgil, **Uilca** e Unisin. È il primo dopo l'ingresso del Creval nel gruppo e ha una sua rilevanza per il modo in cui definisce gli strumenti per gestire l'integrazione tra le due banche. L'accordo definisce una staffetta generazionale sui generis nel settore, dove in genere gli ultimi accordi hanno previsto un ingresso di un giovane ogni due uscite di senior in prepensionamento col Fondo di solidarietà. Sono stati infatti previsti circa 800 esodi, su base volontaria attraverso il Fondo di solidarietà e poi 500 nuove assunzioni e 200 stabilizzazioni di chi aveva un contratto di apprendistato o a tempo determinato. In totale sono previsti quindi 700 ingressi. Alle uscite col fondo vanno poi aggiunti 200 pensionamenti incentivati che portano il contatore delle uscite a mille. Quanto all'integrazione vera e propria sono stati ridotti gli impatti sulla mobilità territoriale, anche attraverso specifiche soluzioni organizzative. Sulla mobilità professionale è stato garantito il rispetto della storia

professionale e degli inquadramenti e sono state prorogate fino al 31 dicembre 2022 le norme di secondo livello sulla mobilità.

A livello di contrattazione, nel credito, l'ultima settimana ha segnato diverse evoluzioni. La prima è stato il via libera alla piattaforma sindacale delle Bcc, dove i bancari hanno chiesto un aumento di 190 euro, sulla 3ª area 4º livello (ex capo ufficio), oltre ad adeguamenti contributivi aziendali in percentuale dello 0,50% su Cassa Mutua Nazionale (Assistenza) e Fondo Pensione Nazionale. Dopo l'incontro delle scorse settimane in cui il presidente di Federcasse, Augusto dell'Erba e il presidente della delegazione sindacale, Matteo Spanò hanno rappresentato il contesto e i suoi numeri ai segretari generali di Fibi, Lando Maria Sileoni, First, Riccardo Colombani, Fisac, Nino Baseotto, **Uilca**, **Fulvio Furlan** e Ugl Credito, Ennio Occhipinti, la trattativa si può considerare ai blocchi di partenza, con l'approvazione della piattaforma rivendicativa da parte del 96% dei bancari.

Si è invece incagliata la trattativa con Abi sul green pass. L'ultimo incontro si è chiuso senza che venisse sottoscritto un accordo. I sindacati avevano chiesto il tampone gratuito per coloro che, attualmente sprovvisti di Green Pass, si sono prenotati per essere vaccinati e la possibilità di effettuare ogni 15 giorni un tampone, con costo a carico aziendale, per avere la certezza di non aver contratto il Covid, pur essendo vaccinati. L'Abi non ha accolto le richieste e considera quale unico riferimento quanto previsto dal decreto legge sul green pass, che verrà quindi applicato dal 15 ottobre. Fissata invece fino al 31 dicembre la possibilità di svolgere assemblee a distanza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9037



BANCHE E RETI

Banche, lotta aperta sul greenpass



DI REDAZIONE

| 4 OTTOBRE 2021 | 11:39

«L'incontro con Abi in merito in merito alle "Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening" inserite nel Decreto Legge nr. 127 del 21 settembre 2021, che entreranno in vigore il prossimo 15 ottobre, si è chiuso senza la sottoscrizione di un documento condiviso».

È quanto scrivono i segretari generali dei sindacati bancari Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin, Lando Maria Sileoni, Riccardo Colombani, Nino Baseotto, Fulvio Furlan ed Emilio Contrasto.

«Dopo la definizione nei mesi scorsi di importanti Protocolli per prevenire, contrastare e contenere la diffusione del virus e garantire i servizi bancari nel settore, abbiamo avanzato due proposte unitarie concrete, in linea con questa impostazione, di miglioramento applicativo per le lavoratrici e i lavoratori delle previsioni legislative e comunque del tutto coerenti con lo spirito del Decreto, di favorire lo sviluppo e il successo della campagna vaccinale, che sosteniamo con grande convinzione. Le nostre due proposte sono le seguenti: tampone gratuito per coloro che, attualmente sprovvisti di Green Pass si sono prenotati per essere vaccinati; possibilità per tutte le colleghe e i colleghi di effettuare ogni 15 giorni un tampone, con costo a carico aziendale, per avere la certezza di non aver contratto il Covid, pur essendo vaccinati» scrivono i segretari generali di Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin.

«L'Abi ha respinto queste richieste, considerando quale unico riferimento quanto previsto dal decreto legge sul green pass, che verrà quindi applicato dal 15 ottobre dalle banche secondo le modalità che le stesse comunicheranno alle organizzazioni sindacali aziendali. In conclusione di riunione, è stata condivisa la proroga dell'accordo, fino al termine dell'emergenza sanitaria, fissata il prossimo 31 dicembre, sulla possibilità di svolgere assemblee a distanza» si legge ancora nel comunicato stampa unitario.

Vuoi ricevere le notizie di Bluerating direttamente nel tuo Inbox? [Iscriviti alla nostra newsletter!](#)

Condividi questo articolo



← Asset allocation: i consigli di Fineco AM sugli emergenti

Banca Generali, la vita sul pianeta passa dalla biorobotica →

[banche](#) [greenpass](#)

ARTICOLI CORRELATI

NEWSLETTER

ISCRIVITI

IN RETE



Allianz, tutto fatto per Aviva Italia



Azimut, il fintech a misura di pmi



Procapite: ISPB regina incontrastata, anche del gestito



Procapite: ISPB regina incontrastata, anche del gestito



Consulenti, tornano i Bluerating Awards. Ecco categorie e finalisti rete per rete



Creдем, tre nuovi comparti nel segno della sostenibilità



Procapite: ISPB regina incontrastata, anche del gestito



Reti distinte per Zurich ed ex DB



Consulenti, tornano i Bluerating Awards. Ecco categorie e finalisti rete per rete



Banca Generali, la vita sul pianeta passa dalla biorobotica



Mediolanum, Pirovano presidente



Banca Widiba, il nuovo mondo del videobanking

Banche: sindacati, niente accordo con Abi su green pass. Applicato dal 15/10 Milano, 1 ott. (LaPresse)

"L'incontro con Abi in merito alle 'Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde Covid-19 e il rafforzamento del sistema di screening' inserite nel Decreto Legge nr. 127 del 21 settembre 2021, che entreranno in vigore il prossimo 15 ottobre, si è chiuso senza la sottoscrizione di un documento condiviso". È quanto scrivono i segretari generali dei sindacati bancari Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin, Lando Maria Sileoni, Riccardo Colombani, Nino Baseotto, Fulvio Furlan ed Emilio Contrasto. "Dopo la definizione nei mesi scorsi di importanti Protocolli per prevenire, contrastare e contenere la diffusione del virus e garantire i servizi bancari nel settore - proseguono -, abbiamo avanzato due proposte unitarie concrete, in linea con questa impostazione, di miglioramento applicativo per le lavoratrici e i lavoratori delle previsioni legislative e comunque del tutto coerenti con lo spirito del Decreto, di favorire lo sviluppo e il successo della campagna vaccinale, che sosteniamo con grande convinzione". (Segue) ECO NG01 fct 011355 OTT 21



Banche: sindacati, niente accordo con Abi su green pass. Applicato dal 15/10-2- Milano, 1 ott. (LaPresse)

I sindacati spiegano che "le nostre due proposte sono le seguenti: tampone gratuito per coloro che, attualmente sprovvisti di Green Pass, si sono prenotati per essere vaccinati; possibilità per tutte le colleghe e i colleghi di effettuare ogni 15 giorni un tampone, con costo a carico aziendale, per avere la certezza di non aver contratto il Covid, pur essendo vaccinati". "L'Abi - continuano - ha respinto queste richieste, considerando quale unico riferimento quanto previsto dal decreto legge sul green pass, che verrà quindi applicato dal 15 ottobre dalle Banche secondo le modalità che le stesse comunicheranno alle organizzazioni sindacali aziendali. In conclusione di riunione, è stata condivisa la proroga dell'accordo, fino al termine dell'emergenza sanitaria, fissata il prossimo 31 dicembre, sulla possibilità di svolgere assemblee a distanza", si legge ancora nel comunicato stampa unitario. ECO NG01 fct 011355 OTT 21



= Banche: sindacati, niente accordo con Abi su green pass = (AGI)

Roma, 1 ott. - Niente accordo tra Abi e sindacati sul green pass. Lo scrivono in una nota i segretari generali di Fubi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin. "L'incontro con Abi in merito alle 'Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening' inserite nel decreto legge nr. 127 del 21 settembre 2021, che entreranno in vigore il prossimo 15 ottobre, si è chiuso senza la sottoscrizione di un documento condiviso", sottolineano Lando Maria Sileoni, Riccardo Colombani, Nino Baseotto, Fulvio Furlan ed Emilio Contrasto. (AGI)Red/Gio (Segue) 011402 OCT 21



= Banche: sindacati, niente accordo con Abi su green pass (2)= (AGI)

Roma, 1 ott. - "Dopo la definizione nei mesi scorsi di importanti Protocolli per prevenire, contrastare e contenere la diffusione del virus e garantire i servizi bancari nel settore - sottolineano i segretari generali di Fubi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin - abbiamo avanzato due proposte unitarie concrete, in linea con questa impostazione, di miglioramento applicativo per le lavoratrici e i lavoratori delle previsioni legislative e comunque del tutto coerenti con lo spirito del decreto, di favorire lo sviluppo e il successo della campagna vaccinale, che sosteniamo con grande convinzione. Le nostre due proposte sono le seguenti: tampone gratuito per coloro che, attualmente sprovvisti di Green Pass, si sono prenotati per essere vaccinati; possibilita' per tutte le colleghe e i colleghi di effettuare ogni 15 giorni un tampone, con costo a carico aziendale, per avere la certezza di non aver contratto il Covid, pur essendo vaccinati". L'Abi, concludono, "ha respinto queste richieste, considerando quale unico riferimento quanto previsto dal decreto legge sul green pass, che verra' quindi applicato dal 15 ottobre dalle banche secondo le modalita' che le stesse comunicheranno alle organizzazioni sindacali aziendali. In conclusione di riunione, e stata condivisa la proroga dell'accordo, fino al termine dell'emergenza sanitaria, fissata il prossimo 31 dicembre, sulla possibilita' di svolgere assemblee a distanza". (AGI)Red/Gio 011402 OCT 21



Banche: sindacati, niente accordo con Abi sui green pass (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus)

Roma, 01 ott - Niente accordo tra sindacati e Abi per la firma di un protocollo sul green pass. Il negoziato, riferiscono i sindacati si e' bloccato di fronte al no dell'associazione di Palazzo Altieri alla richiesta di un tampone gratuito per i lavoratori e quindi a carico delle aziende, ogni 15 giorni, per i bancari gia' vaccinati. L'associazione guidata da Antonio Patuelli ha risposto con un no anche alla richiesta di tampone gratuito per i lavoratori gia' prenotati per il vaccino. Lo rendono noto i segretari generali dei sindacati bancari Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin, Lando Maria Sileoni, Riccardo Colombani, Nino Baseotto, Fulvio Furlan ed Emilio Contrasto. "Dopo la definizione nei mesi scorsi di importanti Protocolli per prevenire, contrastare e contenere la diffusione del virus e garantire i servizi bancari nel settore, abbiamo avanzato due proposte unitarie concrete, in linea con questa impostazione, di miglioramento applicativo per le lavoratrici e i lavoratori delle previsioni legislative e comunque del tutto coerenti con lo spirito del Decreto, di favorire lo sviluppo e il successo della campagna vaccinale, che sosteniamo con grande convinzione" scrivono in una nota congiunta. com-Ggz (RADIOCOR) 01-10-21 14:07:44 (0351)SAN 5



Banche, sindacati: non c'è accordo con Abi sul green pass Richiesta tamponi gratuiti bocciata da associazione istituti Roma, 1 ott. (askanews)

"L'incontro con Abi in merito alle "Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening" inserite nel Decreto Legge nr. 127 del 21 settembre 2021, che entreranno in vigore il prossimo 15 ottobre, si è chiuso senza la sottoscrizione di un documento condiviso". È quanto scrivono i segretari generali dei sindacati bancari Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin, Lando Maria Sileoni, Riccardo Colombani, Nino Baseotto, Fulvio Furlan ed Emilio Contrasto. "Dopo la definizione nei mesi scorsi di importanti Protocolli per prevenire, contrastare e contenere la diffusione del virus e garantire i servizi bancari nel settore, abbiamo avanzato due proposte unitarie concrete, in linea con questa impostazione, di miglioramento applicativo per le lavoratrici e i lavoratori delle previsioni legislative e comunque del tutto coerenti con lo spirito del Decreto, di favorire lo sviluppo e il successo della campagna vaccinale, che sosteniamo con grande convinzione. Le nostre due proposte sono le seguenti: tampone gratuito per coloro che, attualmente sprovvisti di Green Pass, si sono prenotati per essere vaccinati; possibilità per tutte le colleghe e i colleghi di effettuare ogni 15 giorni un tampone, con costo a carico aziendale, per avere la certezza di non aver contratto il Covid, pur essendo vaccinati" scrivono i segretari generali di Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin. "L'Abi ha respinto queste richieste, considerando quale unico riferimento quanto previsto dal decreto legge sul green pass, che verrà quindi applicato dal 15 ottobre dalle banche secondo le modalità che le stesse comunicheranno alle organizzazioni sindacali aziendali. In conclusione di riunione, è stata condivisa la proroga dell'accordo, fino al termine dell'emergenza sanitaria, fissata il prossimo 31 dicembre, sulla possibilità di svolgere assemblee a distanza" si legge ancora nel comunicato stampa unitario. Red/Bea 20211001T140834Z



Green pass: sindacati, niente accordo con Abi Rappresentanti lavoratori banche chiedono tampone gratuito (ANSA)

ROMA, 01 OTT - L'incontro con Abi sulle misure di sicurezza in vigore dal 15 ottobre (il green pass) "si e' chiuso senza la sottoscrizione di un documento condiviso". E' quanto scrivono i segretari generali dei sindacati bancari Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin, Lando Maria Sileoni, Riccardo Colombani, Nino Baseotto, Fulvio Furlan ed Emilio Contrasto. "Dopo la definizione nei mesi scorsi di importanti protocolli per prevenire, contrastare e contenere la diffusione del virus e garantire i servizi bancari nel settore, abbiamo avanzato due proposte unitarie concrete, in linea con questa impostazione, di miglioramento applicativo per le lavoratrici e i lavoratori delle previsioni legislative e comunque del tutto coerenti con lo spirito del Decreto, di favorire lo sviluppo e il successo della campagna vaccinale, che sosteniamo con grande convinzione. Le nostre due proposte sono le seguenti: tampone gratuito per coloro che, attualmente sprovvisti di Green Pass, si sono prenotati per essere vaccinati; possibilita' per tutte le colleghe e i colleghi di effettuare ogni 15 giorni un tampone, con costo a carico aziendale, per avere la certezza di non aver contratto il Covid, pur essendo vaccinati" scrivono i segretari generali di Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin. "L'Abi ha respinto queste richieste, considerando quale unico riferimento quanto previsto dal decreto legge sul green pass, che verra' quindi applicato dal 15 ottobre dalle banche secondo le modalita' che le stesse comunicheranno alle organizzazioni sindacali aziendali. In conclusione di riunione, e' stata condivisa la proroga dell'accordo, fino al termine dell'emergenza sanitaria, fissata il prossimo 31 dicembre, sulla possibilita' di svolgere assemblee a distanza" si legge ancora nel comunicato stampa unitario.; (ANSA).
CN 01-OTT-21 14:14



BANCHE, SINDACATI: NIENTE ACCORDO CON ABI SU GREEN PASS (9Colonne)

Roma, 1 ott - "L'incontro con Abi in merito alle "Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening" inserite nel Decreto Legge nr. 127 del 21 settembre 2021, che entreranno in vigore il prossimo 15 ottobre, si è chiuso senza la sottoscrizione di un documento condiviso". È quanto scrivono i segretari generali dei sindacati bancari Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin, Lando Maria Sileoni, Riccardo Colombani, Nino Baseotto, Fulvio Furlan ed Emilio Contrasto. "Dopo la definizione nei mesi scorsi di importanti Protocolli per prevenire, contrastare e contenere la diffusione del virus e garantire i servizi bancari nel settore, abbiamo avanzato due proposte unitarie concrete, in linea con questa impostazione, di miglioramento applicativo per le lavoratrici e i lavoratori delle previsioni legislative e comunque del tutto coerenti con lo spirito del Decreto, di favorire lo sviluppo e il successo della campagna vaccinale, che sosteniamo con grande convinzione. Le nostre due proposte sono le seguenti: tampone gratuito per coloro che, attualmente sprovvisti di Green Pass, si sono prenotati per essere vaccinati; possibilità per tutte le colleghe e i colleghi di effettuare ogni 15 giorni un tampone, con costo a carico aziendale, per avere la certezza di non aver contratto il Covid, pur essendo vaccinati" scrivono i segretari generali di Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin. "L'Abi ha respinto queste richieste, considerando quale unico riferimento quanto previsto dal decreto legge sul green pass, che verrà quindi applicato dal 15 ottobre dalle banche secondo le modalità che le stesse comunicheranno alle organizzazioni sindacali aziendali. In conclusione di riunione, è stata condivisa la proroga dell'accordo, fino al termine dell'emergenza sanitaria, fissata il prossimo 31 dicembre, sulla possibilità di svolgere assemblee a distanza" si legge ancora nel comunicato stampa unitario. (red) 011414 OTT 21



Link: https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/economia/dettaglio/banche-sindacati-niente-accordo-con-abi-sui-green-pass-nRC_01102021_1407_351158535.html



Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Radiocor](#) > [Economia](#)

BANCHE: SINDACATI, NIENTE ACCORDO CON ABI SUI GREEN PASS



(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 01 ott - Niente accordo tra sindacati e Abi per la firma di un protocollo sul green pass. Il negoziato, riferiscono i sindacati si e' bloccato di fronte al no dell'associazione di Palazzo Altieri alla richiesta di un tampone gratuito per i lavoratori e quindi a carico delle aziende, ogni 15 giorni, per i bancari gia' vaccinati. L'associazione guidata da Antonio Patuelli ha risposto con un no anche alla richiesta di tampone gratuito per i lavoratori gia' prenotati per il vaccino. Lo rendono noto i segretari generali dei sindacati bancari Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, [Uilca](#) e Unisin, Lando Maria Sileoni, Riccardo Colombani, Nino Baseotto, [Fulvio Furlan](#) ed Emilio Contrasto. "Dopo la definizione nei mesi scorsi di importanti Protocolli per prevenire, contrastare e contenere la diffusione del virus e garantire i servizi bancari nel settore, abbiamo avanzato due proposte unitarie concrete, in linea con questa impostazione, di miglioramento applicativo per le lavoratrici e i lavoratori delle previsioni legislative e comunque del tutto coerenti con lo spirito del Decreto, di favorire lo sviluppo e il successo della campagna vaccinale, che sosteniamo con grande convinzione" scrivono in una nota congiunta.

com-Ggz

(RADIOCOR) 01-10-21 14:07:44 (0351)SAN 5 NNNN

TAG

SAN ITALIA EUROPA LAVORO ENTI ASSOCIAZIONI CONFEDERAZIONI
ECONOMIA ITA

Servizi
Pubblicità
Listino ufficiale

Altri link
Comitato Corporate Governance



Borsa Italiana Spa - Dati sociali | Disclaimer | Copyright | Privacy | Cookie policy | Credits | Codice di Comportamento

9037 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Link: <https://cronachedi.it/banche-sindacati-niente-accordo-con-abi-su-green-pass-applicato-dal-15-10/>

6.1 °C Rome venerdì 1 Ottobre 2021 Accedi

CRONACHEdi
Il quotidiano indipendente



**PROMUOVI
LA TUA AZIENDA
SUL WEB**

Contattaci subito,
realizzeremo il tuo sito
in base alle tue esigenze
Abbiamo un'esperienza trentennale

Home Politica Economia Italia Mondo Sport Tv&Spettacoli Gossip



Home > Economia > Banche, sindacati: "Niente accordo con Abi su green pass. Applicato dal 15/10"

Economia

Notizie più rilevanti

Banche, sindacati: "Niente accordo con Abi su green pass. Applicato dal 15/10"

"L'incontro con Abi in merito in merito alle 'Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde Covid-19 e il rafforzamento del sistema di screening' inserite nel Decreto Legge nr. 127 del 21 settembre 2021, che entreranno in vigore il prossimo 15 ottobre, si è chiuso senza la sottoscrizione di un documento condiviso".

Di **Alfredo Raimo** - 1 Ottobre 2021

C.destra, Abbraccio Salvini-Meloni: patto d'unità a Spinaceto. Il Leader della Lega:...

1 Ottobre 2021

Fdi, Meloni: "Non c'è spazio per chi sostiene tesi razziste o..."

1 Ottobre 2021

In migliaia a Milano con Greta e Vanessa per il Fridays...

1 Ottobre 2021

Banche, sindacati: "Niente accordo con Abi su green pass. Applicato dal..."

1 Ottobre 2021

Covid: "L'Australia riapre ai viaggi all'estero per i suoi cittadini"

1 Ottobre 2021

Amministrative, Viminale: al voto 12.147.040 elettori in 1.192 comuni

1 Ottobre 2021

Calcio, Allegri: la gara è complicata ma dobbiamo sistemare la classifica

1 Ottobre 2021

Mafia: si stringe il cerchio su Messina Denaro, 20 perquisizioni in...

1 Ottobre 2021

Tennis, Atp Sofia scommesse: Sinner vede la semifinale. Mager cerca l'impresa...

1 Ottobre 2021

Roma, colpisce con pugno un cliente ubriaco che muore: fermato 18enne

1 Ottobre 2021

Rapinarolex fermati a Milano

1 Ottobre 2021

Catania: forano la vetrina di un supermercato per rapinarlo, 2 fermi

1 Ottobre 2021

Covid: 3 milioni di over 50 non sono vaccinati, è sono...

1 Ottobre 2021

MILANO – "L'incontro con Abi in merito in merito alle 'Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde Covid-19 e il rafforzamento del sistema di screening' inserite nel Decreto Legge nr. 127 del 21 settembre 2021, che entreranno in vigore il prossimo 15 ottobre, si è chiuso senza la sottoscrizione di un documento condiviso". È quanto scrivono i segretari generali dei sindacati bancari Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin, Lando Maria Sileoni, Riccardo Colombani, Nino Baseotto, Fulvio Furlan ed Emilio Contrasto. "Dopo la definizione nei mesi scorsi di importanti Protocolli per prevenire, contrastare e contenere la diffusione del virus e garantire i servizi bancari nel settore – proseguono –, abbiamo avanzato due proposte unitarie concrete, in linea con questa impostazione, di miglioramento applicativo per le lavoratrici e i lavoratori delle previsioni legislative e comunque del tutto coerenti con lo spirito del Decreto, di favorire lo sviluppo e il successo della campagna vaccinale, che sosteniamo con grande convinzione".

I sindacati spiegano che "le nostre due proposte sono le seguenti: tampone gratuito per coloro che, attualmente sprovvisti di Green Pass, si sono prenotati per essere vaccinati; possibilità per tutte le colleghe e i colleghi di effettuare ogni 15 giorni un tampone, con costo a carico aziendale, per avere la certezza di non aver contratto il Covid, pur essendo vaccinati".

“L’Abi – continuano – ha respinto queste richieste, considerando quale unico riferimento quanto previsto dal decreto legge sul green pass, che verrà quindi applicato dal 15 ottobre dalle banche secondo le modalità che le stesse comunicheranno alle organizzazioni sindacali aziendali. In conclusione di riunione, è stata condivisa la proroga dell’accordo, fino al termine dell’emergenza sanitaria, fissata il prossimo 31 dicembre, sulla possibilità di svolgere assemblee a distanza”, si legge ancora nel comunicato stampa unitario.

LaPresse

TAGS [Abi](#) [Accordo](#) [banche](#) [cronachedi](#) [economia](#) [green pass](#)

Rissa in piazzetta De Giorgi a Cesa, tra calci e pugni...
1 Ottobre 2021

Covid, Costa: la decisione sulle discoteche è in arrivo la prossima...
1 Ottobre 2021

Alfredo Raimo

Articoli correlati [Altro dall'autore](#)

Borsa, Asia sotto il fuoco delle vendite: Tokyo e Sidney oltre il -2%

Borsa: Wall Street chiude in deciso ribasso, Dow Jones -1,59%

Borsa: Piazza Affari frena zavorrata da Enel, Eni ai massimi



LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Email:*

Sito Web:

Salva il mio nome, email e sito per i miei prossimi commenti

Pubblica Commento

Il diario del lavoro

Quotidiano online del lavoro e delle relazioni industriali

Direttore responsabile: Massimo Mascini

Vicedirettore : Nunzia Penelope

Comitato dei Garanti: Lorenzo Bordogna, Mimmo Carrieri, Innocenzo Cipolletta, Irene Tinagli, Tiziano Treu

DIARIO DELLA CRISI, NOTIZIE DEL GIORNO

Banche, sindacati: non c'è l'accordo con Abi sul green pass



redazione

Ottobre

01

/2021

“L'incontro con Abi in merito alle “Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening” inserite nel Decreto Legge nr. 127 del 21 settembre 2021, che entreranno in vigore il prossimo 15 ottobre, si è chiuso senza la sottoscrizione di un documento condiviso”. È quanto scrivono i segretari generali dei sindacati bancari Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, [Uilca](#) e Unisin, Lando Maria Sileoni, Riccardo Colombani, Nino Baseotto, [Fulvio Furlan](#) ed Emilio Contrasto.

“Dopo la definizione nei mesi scorsi di importanti Protocolli per prevenire, contrastare e contenere la diffusione del virus e garantire i servizi bancari nel settore, abbiamo avanzato due proposte unitarie concrete, in linea con questa impostazione, di miglioramento applicativo per le lavoratrici e i lavoratori delle previsioni legislative e comunque del tutto coerenti con lo spirito del Decreto, di favorire lo sviluppo e il successo della campagna vaccinale, che sosteniamo con grande convinzione. Le nostre due proposte sono le seguenti: tampone gratuito per coloro che, attualmente sprovvisti di Green Pass, si sono prenotati per essere vaccinati; possibilità per tutte le colleghe e i colleghi di effettuare ogni 15 giorni un tampone, con costo a carico aziendale, per avere la certezza di non aver contratto il Covid, pur essendo vaccinati” scrivono i segretari generali di Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, [Uilca](#) e Unisin.

“L'Abi ha respinto queste richieste, considerando quale unico riferimento quanto previsto dal decreto legge sul green pass, che verrà quindi applicato dal 15 ottobre dalle banche secondo le modalità che le stesse comunicheranno alle organizzazioni sindacali aziendali. In conclusione di riunione, è stata condivisa la proroga dell'accordo, fino al termine dell'emergenza sanitaria, fissata il prossimo 31 dicembre, sulla possibilità di svolgere assemblee a distanza” si legge ancora nel comunicato stampa unitario.

E.G.

CERCA

CERCA

LA SCUOLA DI RELAZIONI INDUSTRIALI

La Scuola di Relazioni Industriali

IL GUARDIANO DEL FARO

L'umana fragilità

Di Marco Cianca

IN EVIDENZA

NOTIZIE DEL GIORNO

Inail, nei primi 8 mesi gli infortuni sono cresciuti dell'8,5%

LA NOTA, NOTIZIE DEL GIORNO
Governo-sindacati, un patto sulla sicurezza

An error occurred.

Prova a guardare il video su [www.youtube.com](https://www.youtube.com/watch?v=...)

NOTIZIE DEL GIORNO

Draghi, un Patto per il Paese (video integrale)

NOTIZIE DEL GIORNO

Ecco le principali misure presenti nei due decreti sul green pass

L'EDITORIALE

Link: https://it.advfn.com/notizie/Banche-sindacati-niente-accordo-con-Abi-su-green_86191101.html



Monitor | Quotazioni | Grafici | Book | Desktop | Portafoglio | Notifiche | Toplist | Notizie | Follow Feed | Forum

0422 1695358

Iscrizione Gratuita

Login

PLUS1

€

Titoli di Stato

Lista Broker

Materie Prime

Forex

Panoramica

Rating

Ricerca Quotazioni



Banche: sindacati, niente accordo con Abi su green pass

01 Ottobre 2021 - 02:29PM
MF Dow Jones (Italiano)

Stampa

Tweet | Share

"L'incontro con Abi in merito alle 'Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening' inserite nel Decreto Legge nr. 127 del 21 settembre 2021, che entreranno in vigore il prossimo 15 ottobre, si è chiuso senza la sottoscrizione di un documento condiviso".

È quanto scrivono i segretari generali dei sindacati bancari Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin, Lando Maria Sileoni, Riccardo Colombani, Nino Baseotto, Fulvio Furlan ed Emilio Contrasto. "Dopo la definizione nei mesi scorsi di importanti Protocolli per prevenire, contrastare e contenere la diffusione del virus e garantire i servizi bancari nel settore, abbiamo avanzato due proposte unitarie concrete, in linea con questa impostazione, di miglioramento applicativo per le lavoratrici e i lavoratori delle previsioni legislative e comunque del tutto coerenti con lo spirito del Decreto, di favorire lo sviluppo e il successo della campagna vaccinale, che sosteniamo con grande convinzione. Le nostre due proposte sono le seguenti: tampone gratuito per coloro che, attualmente sprovvisti di Green Pass, si sono prenotati per essere vaccinati; possibilità per tutte le colleghe e i colleghi di effettuare ogni 15 giorni un tampone, con costo a carico aziendale, per avere la certezza di non aver contratto il Covid, pur essendo vaccinati", scrivono i segretari generali di Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin.

"L'Abi ha respinto queste richieste, considerando quale unico riferimento quanto previsto dal decreto legge sul green pass, che verrà quindi applicato dal 15 ottobre dalle banche secondo le modalità che le stesse comunicheranno alle organizzazioni sindacali aziendali. In conclusione di riunione, è stata condivisa la proroga dell'accordo, fino al termine dell'emergenza sanitaria, fissata il prossimo 31 dicembre, sulla possibilità di svolgere assemblee a distanza» si legge ancora nel comunicato stampa unitario".

alb

alberto.chimenti@mfdowjones.it

(END) Dow Jones Newswires

October 01, 2021 08:14 ET (12:14 GMT)

Copyright (c) 2021 MF-Dow Jones News Srl.

La tua Cronologia

BIT BMPS Monte Pasc..	BITI FTSEMIB FTSE Mib	BIT UCG Unicredit	NASDAQ AAPL Apple	FX EURUSD Euro vs Do..
------------------------------------	------------------------------------	--------------------------------	--------------------------------	-------------------------------------

Le azioni che visualizzerai appariranno in questo riquadro, così potrai facilmente tornare alle quotazioni di tuo interesse.

Registrati ora per creare la tua watchlist personalizzata in tempo reale streaming.

CREA LA TUA WATCHLIST PERSONALIZZATA >

Link: <https://it.marketscreener.com/notizie/ultimo/Banche-sindacati-niente-accordo-con-Abi-su-green-pass--36569494/>

MarketScreener [Login](#) [Registrazione](#)  

BORSA NOTIZIE ANALISI CONSIGLI PORTAFOGLI ELENCHI MIGLIORI E PEGGIORI SCREENERS STRUMENTI **I NOSTRI SERVIZI**

Home > Notizie > Economia & Forex

Notizie: Ultime notizie

[Ultime notizie](#) [Società](#) [Mercati](#) **[Economia & Forex](#)** [Materie Prime](#) [Tassi](#) [Leader della Finanza](#) [Pro. della Finanza](#) [Agenda](#) [Settori](#)

[Tutte le notizie](#) | [Economia](#) | [Valute & Forex](#) | [Criptovalute](#) | [Cybersecurity](#) | [Comunicati stampa](#)

Banche : sindacati, niente accordo con Abi su green pass

01-10-2021 | 14:15



MILANO (MF-DJ)--"L'incontro con Abi in merito in merito alle 'Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening' inserite nel Decreto Legge nr. 127 del 21 settembre 2021, che entreranno in vigore il prossimo 15 ottobre, si è chiuso senza la sottoscrizione di un documento condiviso".

È quanto scrivono i segretari generali dei sindacati bancari Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, [Uilca](#) e Unisin, Lando Maria Sileoni, Riccardo Colombani, Nino Baseotto, [Fulvio Furlan](#) ed Emilio Contrasto. "Dopo la definizione nei mesi scorsi di importanti Protocolli per prevenire, contrastare e contenere la diffusione del virus e garantire i servizi bancari nel settore, abbiamo avanzato due proposte unitarie concrete, in linea con questa impostazione, di miglioramento applicativo per le lavoratrici e i lavoratori delle previsioni legislative e comunque del tutto coerenti con lo spirito del Decreto, di favorire lo sviluppo e il successo della campagna vaccinale, che sosteniamo con grande convinzione. Le nostre due proposte sono le seguenti: tampone gratuito per coloro che, attualmente sprovvisti di Green Pass, si sono prenotati per essere vaccinati; possibilità per tutte le colleghe e i colleghi di effettuare ogni 15 giorni un tampone, con costo a carico aziendale, per avere la certezza di non aver contratto il Covid, pur essendo vaccinati", scrivono i segretari generali di Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, [Uilca](#) e Unisin.

"L'Abi ha respinto queste richieste, considerando quale unico riferimento quanto previsto dal decreto legge sul green pass, che verrà quindi applicato dal 15 ottobre dalle banche secondo le modalità che le stesse comunicheranno alle organizzazioni sindacali aziendali. In conclusione di riunione, è stata condivisa la proroga dell'accordo, fino al termine dell'emergenza sanitaria, fissata il prossimo 31 dicembre, sulla possibilità di svolgere assemblee a distanza» si legge ancora nel comunicato stampa unitario".

alb

alberto.chimenti@mfdowjones.it

(END) Dow Jones Newswires

October 01, 2021 08:14 ET (12:14 GMT)



Ultime notizie "Economia & Forex" »

18:22	CIA: Copa-Cogeca, Battelli vicepresidente gruppo lavoro Frutta e Verdura	DJ
18:17	AUTO: Unrae, fine incentivi e crisi microchip affossano mercato	DJ
18:09	AUTO: Csp, effetto devastante da pandemia e crisi microchip	DJ
18:07	TOP STORIES ITALIA: Covid, prosegue decremento circolazione virus	DJ
18:06	Lussemburgo chiede a Ue di limitare speculazione dopo picco prezzi gas	RE
18:06	Usa, rating sovrano a rischio da giochi politici su tetto debito - Fitch	RE
18:05	Italia, fabbisogno settore statale settembre a 15,3 mld - Tesoro	RE
18:05	TOP STORIES ITALIA: Mef, in primi 9 mesi fabbisogno migliora a 85,5 mld	DJ
18:03	AUTO: immatricolazioni settembre Italia -32,73% a/a	DJ
17:57	MAPEI: innovazione sostenibile per Padigione Italia a Expo 2020 Dubai	DJ

LE NOTIZIE PIÙ LETTE

- 1 Lega : Conte; Giorgetti uomo abile, avrà fiutato nuove dinamiche
- 2 Greggio scivola sotto 78 \$ su indiscrezioni ulteriore aumento offerta O..
- 3 Amplifon : completa acquisizione di Bay Audio in Australia
- 4 Toshiba : Elliott Management detiene quota "significativa" in Toshiba
- 5 BioNTech SE: Kempen è meno ottimista

» Più notizie

NOTIZIE PIÙ RILEVANTI



Salcef : completata la procedura di Accelerated Bookbuilding



COMMENTO AIM: in rally Matica



Class E. : ricavi in crescita (MF)



Link: <https://www.italia-informa.com/Sindacati--niente-accordo-con-ABI-su-green-pass.aspx>

Posteitaliane

SPEDIRE RESI IN ITALIA È ANCORA PIÙ SOSTENIBILE. REVERSE PAPERLESS.

postedelivery
Portiamo il mondo nelle tue mani.

Arte e Cultura Automotive Attualità Economia e Finanza Esteri Il Contrappunto Innovation Le Interviste Lifestyle Salute Sostenibilità

ITALIAinforma
QUOTIDIANO ON-LINE

ARCA Oxygen Plus
Aria nuova per te e per i tuoi risparmi



ARCA
Messaggio Pubblicitario. Prima dell'adesione leggere il KIID, nonché il Prospetto e l'Informativa MIFID

LOGIN

Cerca nel sito



IL MAGAZINE

Italia Informa - N°4 Luglio-Agosto 2021



Archivio Magazine

ARCA Oxygen Plus
Aria nuova per te e per i tuoi risparmi

Messaggio Pubblicitario. Prima dell'adesione leggere il KIID, nonché il Prospetto e l'Informativa MIFID

ARCA

SPEDIRE RESI IN ITALIA È ANCORA PIÙ SOSTENIBILE. REVERSE PAPERLESS.

Roma, previsioni meteo a 7 giorni

Italia > Lazio > Meteo Roma

ven 01	sab 02	dom 03	lun 04	mar 05	mer 06	gio 07
17.6°C 27.6°C	17.8°C 25.0°C	18.5°C 25.0°C	19.8°C 27.1°C	18.3°C 23.9°C	15.5°C 23.5°C	13.1°C 23.8°C

stampa PDF 3BMeteo.com

Sindacati: niente accordo con ABI su green pass

01/10/2021

I segretari generali di Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin: «Chiesto tampone gratuito per chi è sprovvisto di certificato e si è prenotato per il vaccino, un controllo gratis ogni 15 giorni per tutte le lavoratrici e i lavoratori, anche vaccinati.

«L'incontro con Abi in merito alle "Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening" inserite nel Decreto Legge nr. 127 del 21 settembre 2021, che entreranno in vigore il prossimo 15 ottobre, si è chiuso senza la sottoscrizione di un documento condiviso».

È quanto scrivono i segretari generali dei sindacati bancari Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin, Lando Maria Sileoni, Riccardo Colombani, Nino Baseotto, Fulvio Furlan ed Emilio Contrasto.

«Dopo la definizione nei mesi scorsi di importanti Protocolli per prevenire, contrastare e contenere la diffusione del virus e garantire i servizi bancari nel settore, abbiamo avanzato due proposte unitarie concrete, in linea con questa impostazione, di miglioramento applicativo per le lavoratrici e i lavoratori delle previsioni legislative e comunque del tutto coerenti con lo spirito del Decreto, di favorire lo sviluppo e il successo della campagna vaccinale, che sosteniamo con grande convinzione. Le nostre due proposte sono le seguenti: tampone gratuito per coloro che, attualmente sprovvisti di Green Pass, si sono prenotati per essere vaccinati; possibilità per tutte le colleghe e i colleghi di effettuare ogni 15 giorni un tampone, con costo a carico aziendale, per avere la certezza di non aver contratto il Covid, pur essendo vaccinati» scrivono i segretari generali di Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin.

«L'Abi ha respinto queste richieste, considerando quale unico riferimento quanto previsto dal decreto legge sul green pass, che verrà quindi applicato dal 15 ottobre dalle banche secondo le modalità che le stesse comunicheranno alle organizzazioni sindacali aziendali. In conclusione di riunione, è stata condivisa la proroga dell'accordo, fino al termine dell'emergenza sanitaria, fissata il prossimo 31 dicembre, sulla possibilità di svolgere assemblee a distanza» si legge ancora nel comunicato stampa unitario.

ARCA Oxygen Plus

Aria nuova per te e per i tuoi risparmi



UILCA WEB

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Inserisci la tua mail

ISCRIVITI

LE ULTIME NOTIZIE

Il reso che non ti chiede l'etichetta. SCOPRI



- Articoli
- Podcast
- Video
- Influential Brands
- Chiedi agli esperti
- Cerca un Consulente
- Scopri i Talents

We Wealth \ Articoli \ Rientro in ufficio, green pass e stipendi: banche italiane in manovra

- Aziende & protagonisti
- Banche
- Italia
- Intesa sanpaolo
- Unicredit
- Banca mps
- Credit agricole cariparma
- Credem
- Chebanca
- Banco bpm

Rientro in ufficio, green pass e stipendi: banche italiane in manovra

Rita Annunziata 27.9.2021 Tempo di lettura: 5'



We Wealth ha realizzato un'indagine su un campione di 10 banche, scoprendo in che modo hanno recepito l'ultimo decreto legge sul green pass obbligatorio nei luoghi di lavoro pubblici e privati. E quali sono le opzioni che porteranno i sindacati, dal canto loro, sul tavolo dei colloqui



Icone social: bookmark, facebook, twitter, linkedin, whatsapp, telegram

Hai dubbi o curiosità?
Chiedi all'esperto

FAI UNA DOMANDA

- Attualmente una forbice compresa tra il 30 e il 70% di lavoratori frequenta le sedi centrali e le filiali degli istituti di credito
- Nessuna delle principali banche italiane prevede forme di remunerazione differenti per chi opera in smart working, salvo che per il mancato riconoscimento del buono pasto
- Nella mattina del 30 settembre si terrà il primo incontro tra Abi e Uilca (il sindacato dei lavoratori attivi nel settore bancario, assicurativo ed esattoriale)

Uffici semi-deserti, verifica della certificazione verde esclusivamente all'accesso delle mense aziendali e sospensione del buono pasto nelle giornate "smart". Tra chi, in caso di quarantena da covid-19, si assume l'onere delle indennità di malattia non riconosciute dall'Inps e chi punta su permessi e ferie; chi decide di continuare a far leva sul lavoro agile alla fine della fase emergenziale e chi tornerà a usufruirne per due giorni a settimana fino a un massimo di otto giorni al mese. Il tutto mentre si apprestano ad avviarsi i dialoghi con i sindacati, pronti a portare sul tavolo, tra gli altri nodi da sciogliere, quello dei tamponi gratuiti per i non vaccinati. *We Wealth* ha realizzato un'indagine su un campione di 10 banche – **Intesa Sanpaolo, Unicredit, Mps, Crédit Agricole Italia, Credem, Bper, Chebanca!, Iccrea Banca, Banco Bpm e Credit Suisse** – evidenziando come si stanno adattando alla nuova "normalità" imposta dall'emergenza sanitaria. E quali sono i punti caldi da continuare a monitorare nelle prossime settimane.

La presenza in filiale

Partiamo da un dato. Attualmente **una forbice compresa tra il 30 e il 70% di lavoratori frequenta gli uffici degli istituti di credito**. Analizzando nel dettaglio, solo per Mps e Bper si parla di una quota tra il 50 e il 70% (in entrambi i casi con una maggiore prevalenza nelle filiali), per Credem e Iccrea Banca la percentuale è tra il 30 e il 50%, per Chebanca! tra il 30 e il 50% in sede e nell'ordine del 70% nelle filiali, mentre Unicredit, Crédit Agricole Italia e Intesa Sanpaolo si limitano a osservare il limite massimo del 50% di occupazione degli spazi (nel caso di Intesa Sanpaolo per il 20% del tempo, quindi un giorno a settimana). Banco Bpm e Credit Suisse non hanno inteso rilasciare dichiarazioni in merito. Per Crédit Agricole Italia, precisano dall'istituto, nella rete delle filiali "il servizio viene garantito il più possibile attraverso la presenza fisica" mentre il lavoro da remoto "riguarda una parte residuale" dei lavoratori ed è "collegato a casistiche specifiche"; nelle strutture centrali, come anticipato, la capienza degli uffici è stabilita al 50% "secondo un sistema di turnazione delle presenze definito all'interno delle singole unità operative". L'80% dei collaboratori, inoltre, è abilitato allo smart working.

Il nodo smart working

Una modalità che è stata ampiamente adottata da tutti gli istituti di credito coinvolti nell'inchiesta e che, nella maggior parte dei casi, sarà mantenuta anche al termine della fase emergenziale (attualmente previsto per il 31 dicembre 2021). Nel caso di Monte dei Paschi, sono stati stipulati finora specifici accordi a tutela delle situazioni di fragilità e della genitorialità, essendo da tempo lo smart working presente nel welfare interno come strumento di conciliazione vita-lavoro. In Iccrea Banca, invece, sono in corso delle valutazioni in merito all'organizzazione delle **nuove modalità di lavoro a partire dal 1° gennaio 2022**, sia in termini di articolazione temporale che di numero di dipendenti coinvolti; fino ad allora "i dipendenti che hanno in essere un accordo individuale continueranno a usufruirne fino alla scadenza prevista dall'accordo stesso, che dovrà poi essere eventualmente rinnovato", spiega a *We Wealth* Giuseppe Palmieri, responsabile relazioni industriali people care e normativa del lavoro di Iccrea Banca.

Leggi anche

[Tassi negativi sui depositi: ecco le banche che li applicano](#)

Credem ha già adeguato le proprie policy aziendali alla massima flessibilità prevista dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro (10 giorni al mese) per consentire alle persone di continuare in smart working anche nel momento in cui terminerà lo stato di emergenza. Nel caso di Crédit Agricole Italia, a partire dal prossimo anno torneranno in vigore gli accordi sottoscritti con le organizzazioni sindacali che prevedevano l'utilizzo dello smart working per due giorni a settimana fino a un massimo di otto giorni al mese; per quanto

riguarda la rete delle filiali, in questo caso, è in corso un pilota per valutare una possibile futura estensione dello smart working anche al personale di rete. Chiude il cerchio Intesa Sanpaolo, dove lo smart working era già pienamente attivo su base volontaria anche prima della crisi pandemica grazie a un accordo con i sindacati, con 14mila persone abilitate a dicembre 2019 (oggi se ne contano oltre 80mila, la quasi totalità, ndr).

Nessuno degli istituti prevede al momento **forme di remunerazione differenti per chi opera in smart working e chi si reca in ufficio**, salvo che per il **mancato riconoscimento del buono pasto** così come previsto dall'art. 11 dell'accordo di rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro. Ma in Italia, un'operazione di questo tipo (vedi il caso di Google che ha messo a punto una piattaforma per calcolare la retribuzione per il lavoro a distanza basata sulla retribuzione del costo della vita e sul mercato del lavoro locale, ndr), sarebbe possibile dal punto di vista legale? "In Italia vige un principio secondo il quale bisogna garantire una retribuzione minima stabilita dai contratti collettivi applicati dalle aziende; poi, c'è un principio di irriducibilità della retribuzione (se non in casi eccezionali) e non esiste un principio di parità di trattamento economico", spiega **Jacopo Moretti, partner di Trifirò & Partners avvocati**. "A mio avviso, non credo sia possibile ridurre la retribuzione già concordata per il fatto che un dipendente decida di lavorare da casa, ma è possibile prevedere delle differenziazioni. Per esempio, pagare di più a parità di mansioni il dipendente che viene in ufficio, considerando appunto l'assenza del principio di parità di trattamento retributivo".

L'indennità da malattia

L'Inps ha chiarito nella circolare 2842 che l'indennità di malattia per la quarantena da covid-19 potrà essere erogata solo per gli eventi relativi al 2020 (nel limite delle risorse disponibili), precisando "che il legislatore attualmente non ha previsto per l'anno 2021 appositi stanziamenti". Come si stanno muovendo su questo fronte i differenti istituti di credito? Copriranno le prestazioni Inps non riconosciute? Stando a quanto risulta a *We Wealth*, i lavoratori di Mps in quarantena e, quindi, con l'obbligo di isolamento **continuano al momento a operare in smart working**. In Iccrea Banca, "la previsione è quella di non coprire le prestazioni che non sono riconosciute dall'Inps e, pertanto, il dipendente in quarantena o sarà agevolato con il lavoro in smart working o, ove non fosse possibile, potrà utilizzare **permessi e ferie a disposizione**", racconta Palmieri. Nel caso di Bper Banca, questi eventi sono stati trattati alla stregua delle altre malattie, ovvero con **l'onere a totale carico dell'azienda**. Unicredit si limita ad applicare le previsioni di legge, mentre fanno sapere da Credem che si atterranno alle indicazioni legislative e a quelle previste dall'Associazione bancaria italiana (Abi). Chebanca! non ha ancora preso una posizione a riguardo.

L'obbligo di green pass

E arriviamo al nodo green pass. Come anticipato in apertura, a partire dal 15 ottobre e fino al 31 dicembre la certificazione verde covid-19 sarà obbligatoria nei luoghi di lavoro pubblici e privati senza alcuna distinzione tra dipendenti o non dipendenti (inclusi, dunque, anche i consulenti finanziari con un contratto solo di agenzia). I lavoratori che non ne disporranno saranno considerati assenti ingiustificati e scatterà, fin dal primo giorno, **la sospensione dello stipendio fino alla messa in regola**. Lo smart working, stando a quanto precisato da Palazzo Chigi sul sito del governo, non potrà essere utilizzato allo scopo di eludere l'obbligo di green pass. Nessuno degli istituti coinvolti nel sondaggio ha assunto una direzione precisa in tal senso, ma sono in corso analisi del provvedimento governativo per i profili operativi e, in alcuni casi, interlocuzioni con medici competenti, sindacati e responsabili del servizio di prevenzione e protezione. Ricordiamo che **il rispetto delle prescrizioni dovrà inoltre essere assicurato dai datori di lavoro** che, entro il 15 ottobre, dovranno definire termini e modalità di disposizione delle verifiche. L'unica a esprimersi in tal senso è Iccrea Banca, che spiega come sia "in corso la definizione delle modalità con le quali saranno effettuate le verifiche, fatto salvo gli opportuni controlli anche con il Dpo (Data protection officer)" e che "si sta ipotizzando come soluzione preferenziale un controllo di tipo automatico".

Gli incontri con i sindacati

Nella mattina del 30 settembre si terrà il primo incontro della Uilca (il sindacato dei lavoratori attivi nel settore bancario, assicurativo ed esattoriale) con l'Abi, volto ad affrontare il tema green pass alla luce delle misure definite nel decreto e la sua applicazione nelle realtà bancarie. "Lo smart working non sarà argomento di discussione, perché siamo gli unici ad averlo regolato nel contratto nazionale già nel mese di dicembre 2019, prima ancora dello scoppio dell'emergenza pandemica", racconta il segretario generale Fulvio Furlan. "Sul green pass valuteremo le proposte dell'Abi, ma faremo presente che bisognerà applicare un distinguo tra

cittadini e lavoratori, al fine di non ledere i diritti di questi ultimi. Per questo, una delle richieste che riproporremo è che i **tamponi possano essere gratuiti**, dal momento in cui il governo non ha accolto la richiesta a livello confederale". Altro tema quello dei controlli. "È uno degli argomenti di cui forse discuteremo di più perché bisognerà tracciare delle indicazioni generali che andranno applicate banca per banca e per tipologia di unità produttiva. Noi chiederemo che a occuparsene possano essere **soggetti messi a disposizione appositamente dall'azienda**. Non i lavoratori".



Leggi anche

[Rientro in ufficio, i calendari delle grosse banche americane](#)



Leggi anche

[Clima, Patuelli: "Non scaricare sulle banche ogni responsabilità"](#)



Rita Annunziata

La redazione vi consiglia altri articoli

SU AZIENDE & PROTAGONISTI

- Merian GI nomina nuovo responsabile Emea distribution
- A chi piace il gioco di squadra
- Deutsche in ripresa ma la ristrutturazione costa cara

SU BANCHE

- Ecco perché l'inflazione non spaventa, neanche in Europa
- Mirabaud, ritorno alla prudenza per le banche centrali
- Gennaio bollente per Mps e Unicredit, le carte sul tavolo

9037 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Cosa vorresti fare?



Ascoltare



Leggere



Guardare



Apprendere



*Cercare un
consulente*

UILCA WEB



*Scoprire i
Talents*